



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**LM-61 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'alimentazione e della
nutrizione umana (LM17)**

Nuovo Modulo Rapporto Riesame ciclico Corso di Studio AVA 2.0

2022

Nuovo Modulo Rapporto Riesame ciclico Corso di Studio AVA 2.0 - 2022

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA

Classe: LM-61

Sede: Università degli Studi di Perugia

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo,): Corso di Studio interdipartimentale, dipartimento di riferimento: Scienze Farmaceutiche

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Lina Cossignani (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame

Sig. Leonardo Cardinali (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Angela Maurizi (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Massimo Moretti (Docente del Cds)

Prof. Stefano Fiorucci (Docente del CdS)

Prof.ssa Sonia Esposto (Docente del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Commissione Paritetica della Didattica, Servizio Gestione Carriere Studenti, Schede SUA-CdS, Schede Valutazione della didattica, Documentazione fornita dell'Ateneo in Area riservata.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•**Mercoledì 10 Novembre 2021** - Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica (piattaforma

Teams) ed ha esaminato le note metodologiche fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo per il Rapporto di Riesame Ciclico ed i punti di attenzione suggeriti per la compilazione dei diversi quadri.

•**Venerdì 12 Novembre 2021** - Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica per la compilazione del Quadro 1.

•**Lunedì 15 Novembre 2021** - Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica per la compilazione del Quadro 2.

•**Mercoledì 17 Novembre 2021** - Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica per la compilazione del Quadro 3.

•**Giovedì 25 Novembre 2021** - Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica per la compilazione del Quadro 4.

•**Venerdì 3 Dicembre 2021** - Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica per la compilazione del Quadro 5.

DATA DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data **17.12.2021**

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di CdS (13.12.2021).

Il Presidente illustra ai presenti i contenuti dei quadri relativi ai cinque aspetti presi in esame: 1) DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS, 2) L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE, 3) RISORSE DEL CDS, 4) MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS, 5) COMMENTO AGLI INDICATORI. Vengono riassunte le principali criticità emerse dall'analisi della situazione del CdS e gli interventi correttivi proposti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità al fine di risolverle.

Si apre una discussione alla quale partecipano i docenti ed il rappresentante degli studenti. Al termine della discussione il Consiglio approva il Rapporto di Riesame Ciclico, già validato dal Responsabile di Qualità del Dipartimento, e concorda nel dare mandato al Presidente di apportare le eventuali modifiche richieste dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento (17.12.2021).

Il Presidente presenta ai membri del Consiglio il lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione di Qualità in ordine alle cinque sezioni del Rapporto riguardanti: 1) Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, 2) L'esperienza dello studente, 3) Risorse del CdS, 4) Monitoraggio e revisione del CdS, 5) Commento agli indicatori. In particolare, vengono evidenziati gli interventi correttivi proposti per risolvere le principali criticità: Migliorare le competenze linguistiche degli studenti; Migliorare il livello di coordinamento della didattica e implementare le attività teorico/pratiche; Incentivare la partecipazione degli studenti ai bandi di mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero; Incentivare il miglioramento delle infrastrutture e dei mezzi per le attività didattiche; Incrementare il coinvolgimento degli interlocutori esterni; Migliorare degli indicatori di internazionalizzazione; Migliorare gli indicatori di regolarità degli studi. Il Presidente informa di aver ricevuto, in data 15 Dicembre 2021, l'esito del check effettuato dal Presidio di Qualità, secondo il quale il documento risulta redatto con accuratezza, in

conformità con le linee guida ANVUR. Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche approva il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS SANU.

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS ha redatto il primo Riesame ciclico nel mese di febbraio 2017, in occasione della proposta di una modifica dell'Ordinamento Didattico e Regolamento Didattico del CdS, che è stata approvata e resa operativa a partire dall'A.A. 2017/18. La consultazione delle Parti Interessate (Comitato di Indirizzo, riunione del 16.12.2016) ha evidenziato l'importanza di rivolgere maggior attenzione verso la figura professionale del laureato SANU in grado di operare nell'ambito delle industrie alimentari, nutraceutiche e fitoterapiche. Per quanto riguarda l'architettura del CdS, è stata ampliata l'offerta formativa sulla base di quanto programmato come intervento correttivo nell'ultimo Riesame ciclico. In particolare sono stati attivati gli insegnamenti di "Microbiologia Alimentare", "Prodotti Nutraceutici e Prodotti Fitoterapici", "Scienze Tecniche Mediche Applicate all'Alimentazione in Oncoematologia". L'ampliamento dell'offerta formativa ha portato inoltre alla individuazione di gruppi di insegnamenti, con possibilità di scelta per lo studente che, sulla base dei propri interessi, è in grado di personalizzare il proprio percorso formativo.

Per aumentare il livello di conoscenza della lingua inglese ed incentivare le esperienze internazionali dello studente, a partire dall'A.A. 2017/18 sono stati inseriti nel piano dell'offerta formativa 3 CFU per un insegnamento di lingua inglese, da svolgere presso il Centro Linguistico di Ateneo, volto al conseguimento del livello di Inglese B2.

Inoltre, tra le azioni migliorative attuate, il numero di CFU del tirocinio formativo è stato incrementato da 1 a 6, con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento dello studente al mondo del lavoro, permettendogli di approfondire le conoscenze acquisite in diretto contatto con la realtà esterna, di migliorare la propria preparazione, di affinare le capacità relazionali. Inoltre un maggior impegno temporale dedicato allo svolgimento del tirocinio formativo consente allo studente di migliorare le competenze trasversali (comunicative, manageriali, amministrative) che sono sempre più richieste ad un professionista inserito in un contesto produttivo.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che in fase di progettazione hanno portato alla definizione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ritenute ancora valide. Il profilo del CdS, così come identificato nei suoi aspetti caratterizzanti nella SUA-CdS, appare adempiere alla potenzialità formativa e professionalizzante. Il CdS si avvale del Comitato di Indirizzo (Scheda SUA-CdS, quadro A1.b), organo consultivo costituito da figure professionali del settore produttivo e docenti del CdS, per armonizzare i programmi delle discipline del CdS con le esigenze lavorative e favorire sempre più l'incontro fra domanda e offerta formativa. Anche l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti da parte dei tutors appartenenti ad enti esterni, al termine del periodo di tirocinio, è un elemento importante per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS, ai fini dell'inserimento nelle diverse realtà lavorative.

Per quanto concerne le esigenze e le potenzialità di sviluppo nell'ambito dei settori di riferimento, scientifico e sanitario, come indicato nel quadro A2a della Scheda SUA-CdS, il laureato in Scienze

dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana può accedere alle Scuole di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione, titolo spendibile per l'accesso ai ruoli sanitari, oppure ai corsi di Dottorato di Ricerca e Master nell'ambito dell'alimentazione e degli alimenti, per lo sviluppo della professionalità in ambito scientifico.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento, come risulta dai quadri A4.a, A4.b e A4.c della scheda SUA CdS.

Il carattere interdipartimentale conferisce al CdS un profilo formativo fortemente interdisciplinare, per cui i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali tengono conto con realismo dei diversi sbocchi occupazionali per i laureati.

La modifica dell'Ordinamento Didattico a partire dall'A.A. 2017/18 ha permesso di rendere l'offerta formativa più mirata al raggiungimento degli obiettivi di formazione di laureati qualificati nei settori dell'alimentazione umana, dall'attività libero-professionale come biologo nutrizionista all'inserimento in realtà aziendali quali mense e strutture di assistenza sino alle aziende alimentari nel settore di ricerca e sviluppo e controllo di qualità. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi e viene aggiornata annualmente attraverso la proposta di discipline a libera scelta e di cicli di seminari tematici che permettono di integrare la formazione con tematiche specifiche ed innovative.

Tra le aree da migliorare, il CdS ritiene di dover proseguire nell'intento di migliorare la conoscenza della lingua inglese ed incentivare le esperienze degli studenti all'estero, al fine di migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Inoltre si ritiene di proseguire nell'intento di migliorare il coordinamento della didattica, al fine di aggiornare ed integrare i programmi dei diversi insegnamenti. Infine il CdS, sulla base di suggerimenti derivanti dalla consultazione di rappresentanti del mondo del lavoro e da indicazioni degli studenti che auspicerebbero una maggiore attività pratica nell'ambito dei diversi insegnamenti, soprattutto per l'area della dietetica in condizioni fisiologiche e patologiche, ritiene di proseguire nell'intento di incentivare le attività teorico-pratiche e l'attività di didattica integrativa in forma di esercitazioni pratiche, al fine di aumentare le competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

1-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1.1: Migliorare le competenze linguistiche degli studenti.

Azioni da intraprendere:

- organizzare seminari in lingua inglese
- proporre alcune lezioni/corsi in lingua inglese
- proporre ai docenti di fornire materiale didattico in lingua inglese

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: fondi di Dipartimento destinati all'invito di ospiti stranieri

Responsabilità: il Presidente e tutti i docenti del CdS

Scadenze previste: A.A. 2022/23

Obiettivo 1.2: Migliorare il livello di coordinamento della didattica e implementare le attività-teorico-pratiche

Azioni da intraprendere:

- organizzare incontri tra docenti della stessa area disciplinare per concertare i contenuti dei programmi
- sollecitare i docenti del CdS a prevedere/implementare esercitazioni/attività teorico-pratiche nei propri corsi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie

Responsabilità: il Presidente del CdS, il Responsabile Qualità del CdS e i docenti delle diverse aree disciplinari

Scadenze previste: A.A. 2022/23

Obiettivo 1.3: Potenziare l'offerta relativa al Tirocinio Formativo.

Azioni da intraprendere: incrementare il numero delle convenzioni con enti esterni per lo svolgimento del tirocinio formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: a carico del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

Responsabilità: il Presidente e i docenti del CdS

Scadenza prevista: A.A. 2022/23

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo punto non era previsto nel formato del Riesame ciclico predisposto a febbraio 2017. Tuttavia tra le principali criticità riscontrate nell'ambito dei "Risultati di Apprendimento Attesi e Accertati", è emersa la parziale sovrapposizione di programmi di insegnamenti diversi e la non sempre adeguata compilazione delle schede insegnamento. Il CdS ha preso in carico queste problematiche ed è stato ottenuto un miglioramento per quanto riguarda la compilazione delle schede degli insegnamenti ed una loro migliore fruibilità anche per gli studenti stranieri, tramite l'approntamento della loro versione in lingua inglese. Relativamente alla parziale sovrapposizione di alcuni argomenti dei programmi, sono stati organizzati alcuni incontri e si è discusso in Consiglio di CdS, con la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti. Il coordinamento della didattica viene però riproposto, come risulta dal successivo quadro 4-c.

Tra i mutamenti intercorsi dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, vanno indicate le modifiche dei requisiti di accesso che negli ultimi anni sono stati aggiornati (articolo 4 del Regolamento Didattico, predisposto dal Consiglio del CdS), nell'intento di aumentare ed uniformare le

conoscenze di base, e migliorare la regolarità e l'efficacia del CdS.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si ritiene che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Orientamento in ingresso.

Il CdS si avvale delle iniziative intraprese dall'Ufficio Orientamento di Ateneo e coordinate dal Delegato di Dipartimento per l'Orientamento, volte a far acquisire allo studente le competenze necessarie a scegliere, progettare e costruire meglio il suo futuro universitario. Inoltre il Presidente offre un servizio di guida alla scelta del corso destinato agli studenti potenziali tramite incontri dedicati, per fornire le informazioni relative ai requisiti di accesso, al percorso formativo ed agli sbocchi professionali. Le iniziative dell'Ateneo riguardano la realizzazione della brochure del CdS e i saloni di orientamento, ai quali sono state affiancate attività di orientamento a distanza quali open day virtuali e video di presentazione del CdS.

Tali iniziative hanno avuto buoni risultati, in quanto nell'ultimo triennio si è assistito ad un aumento del numero di iscritti, come riportato al successivo punto 5-b, indicatori di attrattività.

Orientamento in itinere.

L'attività di tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti del CdS, tipicamente durante le ore di ricevimento, ed è principalmente rivolta a identificare e risolvere situazioni di difficoltà degli studenti (legate al metodo di studio o ad altre criticità) al fine del miglioramento dell'apprendimento e di un più agevole superamento degli esami di profitto.

Agli studenti in procinto di iscriversi al secondo anno di corso, viene riservato un incontro di orientamento per la compilazione del piano di studi on-line. Inoltre, sono stati nominati docenti responsabili e coordinatori del tutorato ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di necessità.

La Commissione Paritetica per la Didattica rileva le criticità segnalate dagli studenti ed elabora una relazione annuale che consente al Consiglio del CdS di intervenire per mettere in atto interventi correttivi.

Dal monitoraggio delle carriere si evince che la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è aumentata nell'ultimo anno di osservazione (76,7% nel 2019 rispetto al 62,9% nel 2018 e 68,3 nel 2017, indicatore iC15, dati Anvur al 02/10/2021). Inoltre la votazione media conseguita dagli studenti è buona e costante nell'ultimo triennio di monitoraggio (27,7-27,3-27,5 negli A.A. 18/19, 19/20 e 20/21, rispettivamente, Scheda n. 6 di Ateneo, Dati ingresso, percorso, uscita, agosto 2021). Rimane da migliorare invece l'altro indicatore di regolarità iC16, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, che nell'ultimo triennio ha registrato valori dal 34,1% nel 2017 al 31,4% nel 2019. Il CdS durante il monitoraggio annuale ha rilevato questa criticità, individuando, tra le cause, la possibilità di iscrizione tardiva (fine febbraio anno x+1 per l'a.a. x/x+1). Il Presidente del CdS ed il Responsabili di Qualità del CdS e del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche hanno segnalato questa problematica a livello di Ateneo, in quanto il termine delle iscrizioni ai corsi di Laurea Magistrale non viene stabilito dal CdS. Un altro indicatore oggetto di particolare attenzione da parte del CdS è l'iC24, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che dall'anno 2016 al 2018 aveva mostrato un trend in aumento (dal 2,7% al 16,7%). Dal

monitoraggio degli indicatori aggiornato al 2 ottobre 2021, si evince un'inversione di tendenza, in quanto tale percentuale si è ridotta al 9,8% nel 2019.

Già a dicembre 2020 (SMA 2020), il monitoraggio degli indicatori di regolarità aveva indicato la necessità di mettere in atto azioni correttive, tra le quali il monitoraggio delle carriere degli studenti, l'individuazione delle principali criticità e l'attivazione di tutorati specifici. Va osservato che tali azioni correttive vanno riprogrammate per gli anni futuri, per migliorare i valori degli indicatori iC16 e iC24.

Orientamento in uscita.

Il CdS usufruisce del servizio job placement di Ateneo. Le iniziative sono coordinate dal delegato al 'job placement' del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche.

Periodicamente vengono organizzati incontri e seminari con operatori qualificati di vari settori dell'industria alimentare e professionisti (biologi nutrizionisti, medici) che operano, in strutture sia pubbliche che private, nell'ambito della prevenzione e in contesti clinici.

Il tirocinio formativo, che costituisce parte integrante del percorso formativo del laureato, e le numerose convenzioni con Enti/Aziende di molte città italiane offrono al laureato un'ampia possibilità di interazione con il mondo del lavoro, favorendone il successivo inserimento.

Agli studenti vengono fornite le indicazioni utili per affrontare l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Biologo, che permette di svolgere la professione di Biologo Nutrizionista.

Tali esperienze offrono al laureando un'ampia opportunità di interazione con il mondo del lavoro, favorendone il successivo inserimento. Il tasso di occupazione dei laureati nel 2020 a tre e cinque anni dalla laurea (95,8% e 100%, rispettivamente) è superiore rispetto a quello nazionale (84,6% e 88,9%, rispettivamente).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

Il CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è un corso di laurea magistrale, al quale possono accedere laureati in diverse classi di laurea triennali e magistrali. Questo aspetto comporta necessariamente una preparazione in ingresso diversificata, che costituisce un elemento critico ed una sfida che necessita di attento monitoraggio ed azioni correttive volti ad uniformare la preparazione della coorte di studenti

Il CdS si confronta annualmente con queste problematiche, e discute e rivede i requisiti di accesso per la coorte di studenti che si iscrivono nell'A.A. successivo (quadro A3b della Scheda SUA-CdS e articolo 4 del Regolamento Didattico del CdS). Tutti i docenti del Corso di Studio sono coinvolti nell'affrontare la problematica, svolgendo un tutorato ad personam, sulla base delle difficoltà riscontrate da singoli studenti, ma anche provvedendo, nel corso delle lezioni, a testare le conoscenze pregresse e, se necessario, a soffermarsi sui singoli argomenti, riprendendo alcuni concetti di base.

I requisiti di accesso alla laurea magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana e le modalità di verifica di tali requisiti sono chiaramente espresse nella SUA-CdS e sono altresì pubblicati – assieme alle procedure di iscrizione per laureandi e laureati – nel sito web del CdS (<https://www.dsf.unipg.it/didattica/cdlm/scienze-dell-alimentazione-e-della-nutrizione-umana/1171-a-a-2021-22-sanu> Accesso al Corso di Studio). Qualora la votazione conseguita con la laurea triennale sia inferiore a 99/110, l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di un colloquio di

verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica in funzione del raggiungimento dell'autonomia dello studente, molti docenti suggeriscono di completare la formazione attraverso la consultazione di articoli scientifici, per lo più pubblicati su riviste scientifiche internazionali, approccio che stimola lo studente all'approfondimento e alla riflessione critica. Tra le iniziative di autogestione vanno ricordate le possibilità per gli studenti di proporre, tramite le loro rappresentanze, seminari su argomenti di particolare interesse.

Il Presidente del CdS e gli altri docenti forniscono supporto per la scelta degli insegnamenti opzionali da piano e per la disciplina a libera scelta. Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o fuori sede il CdS non prevede l'obbligo di frequenza. Sono inoltre previsti appelli d'esame specificamente riservati agli studenti fuori corso, lavoratori, diversamente abili. Gli studenti lavoratori hanno la possibilità di iscriversi con un piano di studi part-time e possono reperire il materiale didattico dei singoli corsi di insegnamento sulla piattaforma Unistudium.

L'Università degli Studi di Perugia assicura il diritto allo studio degli studenti con disabilità e la loro inclusione in tutti gli ambiti della vita universitaria (<https://www.unipg.it/disabilita-e-dsa/studenti-con-disabilita>). Inoltre, il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha individuato un referente per le pari opportunità e le fasce deboli (<http://cdlm-mv.unipr.it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica>). Tali servizi sono mirati all'individuazione delle strategie per fornire gli strumenti necessari a rimuovere gli ostacoli, che limitano il diritto allo studio degli studenti con disabilità.

Internazionalizzazione della didattica

Sono state stipulate numerose convenzioni per la mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus+ e il regolamento prevede il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero tenendo conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio con gli obiettivi formativi del CdS. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità rileva che la percentuale di studenti che usufruiscono dei numerosi accordi Erasmus+ attivati nel Dipartimento è piuttosto bassa, nonostante gli studenti siano incentivati a svolgere un periodo di studi all'estero, in cui possono sostenere esami, svolgere attività di tirocinio e/o tesi, mediante l'attribuzione di un voto aggiuntivo alla media ponderata degli esami di profitto. Tra le ragioni si può includere il timore di prolungare i tempi di uscita, in considerazione della breve durata del corso magistrale ed il fatto che alcuni studenti sono già impegnati in attività lavorative.

Queste considerazioni richiedono l'approntamento di nuove strategie dirette ad incoraggiare l'esperienza all'estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il Calendario degli appelli di esame viene pubblicato sul sito web del CdS dall'inizio dell'Anno Accademico e riguarda tutte le sessioni, permettendo agli studenti di programmare in anticipo gli esami. Le date degli appelli sono lasciate alla discrezionalità dei docenti, ma il numero minimo di appelli è stabilito in conformità con il regolamento di Ateneo. Sono previsti appelli mensili per i fuori corso e per gli studenti senza obbligo di frequenza, ed è possibile inserire appelli per gli studenti in corso anche nei periodi delle vacanze di Natale e Pasqua.

Per quanto riguarda le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, sono generalmente basate su un colloquio, eventualmente preceduto da una prova scritta, e si ritiene quindi che tali

modalità siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono ampiamente illustrate agli studenti, come risulta dai dati ampiamente positivi (votazioni 8,2/10 negli ultimi tre anni accademici) in risposta alla specifica domanda presente nel questionario sulla soddisfazione degli studenti sui corsi di insegnamento, domanda D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (quadro B6, Scheda SUA-CdS).

Aree di miglioramento del CdS riguardano il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese da parte degli studenti, il numero di crediti acquisiti entro la durata normale del CdS (indicatore ANVUR iC01) e la percentuale di laureati nella normale durata del corso (indicatore ANVUR iC02).

2-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2.1: Incentivare la partecipazione degli studenti ai bandi di mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero

Azioni da intraprendere: attività di informazione agli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso, attraverso pubblicazione delle iniziative di Ateneo e di Dipartimento e informazione attraverso i canali social

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie

Responsabilità: Presidente e Responsabile Qualità del CdS, con il supporto del Coordinatore Erasmus del Dipartimento e dei Docenti referenti dei diversi accordi di mobilità

Scadenza prevista: annuale

Obiettivo n. 2.2: Migliorare il grado di autonomia degli studenti

Azioni da intraprendere: organizzazione di incontri a supporto della scelta del piano carriera, implementazione di attività di studio e approfondimento autogestite dagli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: i docenti del CdS

Responsabilità: il Presidente e i docenti del CdS

Scadenza prevista: prossimo riesame ciclico

3 - RISORSE DEL CDS

3-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La precedente tipologia di riesame ciclico non riservava una attenzione specifica alle Risorse del CdS, intese sia come risorse di docenza (quantità e qualificazione), sia come risorse di servizi e supporto alla didattica. Con riferimento al quadro "Il Sistema di Gestione del CdS", tale sistema

rimane composto principalmente dal Consiglio di CdS e dal suo Presidente, che si avvalgono della collaborazione del Responsabile di Qualità del CdS e del Responsabile di Qualità di Dipartimento.

Il CdS si era posto alcuni obiettivi, come quello della ristrutturazione del sito di Dipartimento e del miglioramento del sistema di gestione del CdS. A tale proposito va osservato che il CdS si avvale attualmente della collaborazione di un referente informatico di Dipartimento, che cura l'allestimento e l'aggiornamento della pagina web del CdS. Inoltre una unità di personale, afferente alla segreteria didattica del Dipartimento, si occupa della gestione dei Tirocini formativi, curando la predisposizione di nuove convenzioni con enti esterni e supportando gli studenti nell'allestimento delle pratiche legate allo svolgimento dell'attività di tirocinio.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, sia per contenuti scientifici e sia per l'organizzazione didattica. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe di laurea supera il valore di riferimento pari a 2/3. Tutti i docenti di riferimento del CdS hanno documentata produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare di appartenenza e tale attività di ricerca è pertinente con l'attività didattica svolta nei corsi di insegnamento del CdS.

Il numero elevato degli studenti iscritti al CdS, compreso tra 185 e 224 nell'ultimo triennio (dal 2018/19 al 2020/21), consente un discreto rapporto docenti/studenti per lo svolgimento della didattica frontale. Il CdS si avvale inoltre della collaborazione di dottorandi, assegnisti e ricercatori, nell'ambito dell'attività didattica integrativa relativa ad insegnamenti pertinenti alla loro attività di ricerca.

L'analisi delle schede di valutazione degli studenti mostra che i punteggi complessivi del corso di studio risultano elevati, soprattutto riguardo ad alcuni elementi quali l'impegno dei docenti che svolgono personalmente le lezioni, le lezioni tenute con puntualità, la coerenza con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, la reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti/spiegazioni.

Sono attive iniziative a livello di Ateneo riservate ai docenti per il miglioramento dell'erogazione della didattica (Laboratorio di tecniche di comunicazione per docenti), per l'aggiornamento delle metodologie didattiche e di valutazione adottate dai singoli docenti (Corso di preparazione dei docenti sulle tecniche di esame), e altre essenzialmente dirette alla familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di UNISTUDIUM e alla progressione nei livelli di utilizzo.

Inoltre, la piattaforma Unistudium consente sia al docente che allo studente di interagire mediante condivisione di materiale didattico (lezioni, articoli scientifici, filmati) e assistenza dello studente in tempo reale mediante forum tematici. Di recente, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'Ateneo ha organizzato e perfezionato la piattaforma Teams per erogare una didattica a distanza, che potrà essere integrata nei metodi didattici convenzionali.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

La Segreteria didattica del Dipartimento di riferimento sostiene le attività amministrative del CdS,

tuttavia si evidenzia una carenza di personale per la gestione delle attività di competenza dipartimentale, in particolare dopo il pensionamento del funzionario dell'area amministrativo-gestionale del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche.

Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Didattica, presieduta dal delegato alla didattica, che collabora con il Direttore del Dipartimento, i Presidenti e Coordinatori dei CdS, il Presidente della Commissione Paritetica per la definizione, organizzazione e gestione dell'offerta formativa.

Anche se durante il 2020 si è registrato un sensibile miglioramento delle attrezzature informatiche nelle aule didattiche, le aule didattiche del CdS non sono adeguate. Va osservato che anche se l'adeguamento di tali strutture è indipendente da interventi correttivi da parte del CdS, si ritiene di dover sollecitare il Direttore del Dipartimento affinché l'Ateneo possa prendere in carico e risolvere tali problematiche.

Il sistema bibliotecario dell'Ateneo, coordinato dal Centro Servizi Bibliotecari, comprende strutture bibliotecarie con sedi decentrate e strutture tecnico-amministrative centralizzate, organizzate per soddisfare al meglio le esigenze della ricerca, della didattica e dell'utenza che usufruisce dei servizi. Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti universitari spazi ed infrastrutture destinati allo studio e all'aggregazione culturale da condurre in autogestione. Tali spazi risultano al momento insufficienti, come osservato anche dai commenti riportati nelle schede di valutazione dei laureandi.

Gli studenti hanno espresso un giudizio complessivamente buono sulla qualità organizzativa del Corso di Studio. Le maggiori criticità manifestate dagli studenti riguardano la disponibilità di laboratori, aule, biblioteche e aule studio adeguate e confortevoli.

3-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 3.1: Incentivare il miglioramento delle infrastrutture e dei mezzi per le attività didattiche

Azioni da intraprendere: sensibilizzazione degli Organi di Ateneo preposti a fornire risorse adeguate per la dotazione di aule didattiche ed infrastrutture a servizio degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: fondi di Ateneo

Responsabilità: il Presidente del CdS e il gruppo di Assicurazione di Qualità, di concerto con il Direttore del Dipartimento e gli organi di Ateneo competenti.

Scadenza prevista: prossimo riesame ciclico

Obiettivo n. 3.2: Incentivare l'attività di aggiornamento delle metodologie didattiche

Azioni da intraprendere: sensibilizzazione, attraverso il Dipartimento, degli Organi di Ateneo preposti a consolidare l'attività di aggiornamento delle metodologie didattiche e di valutazione mediante azioni di formazione attuate da esperti formatori

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: fondi di Ateneo

Responsabilità: il Presidente del CdS e il gruppo di Assicurazione di Qualità, di concerto con il Direttore del Dipartimento e gli organi di Ateneo competenti.

Scadenza prevista: prossimo riesame ciclico

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo punto non era previsto nel formato del Riesame ciclico predisposto a febbraio 2017. I principali mutamenti intercorsi rispetto al Riesame ciclico precedente riguardano una maggiore attenzione del CdS alle attività di autovalutazione e monitoraggio, attraverso gli incontri del gruppo di Assicurazione di Qualità e le riunioni del Consiglio di CdS per la presa in carico delle segnalazioni provenienti da studenti e laureandi, da docenti e da soggetti esterni. Le principali azioni hanno riguardato le iniziative di orientamento e il coordinamento della didattica. Negli ultimi anni il numero degli iscritti al CdS è aumentato ed il CdS si è occupato anche della gestione delle attività di tirocinio, per offrire agli studenti, molti dei quali provenienti da fuori regione, un ventaglio di possibilità. Tale azione è importante anche per offrire agli studenti contatti con il mondo del lavoro, per cui il CdS intende proseguire su questa linea.

4-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di laurea magistrale LM-61 è gestito dal Consiglio del CdS alla quale partecipano tutti i docenti e una rappresentanza degli studenti. Vengono periodicamente presentati, analizzati ed ampiamente discussi i dati relativi al CdS (es. numero di iscritti, risultati della valutazione della didattica, dati indicatori ANVUR, dati AlmaLaurea), in particolare per la compilazione della Scheda SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Periodicamente nelle riunioni del Consiglio del CdS si discute dei programmi di insegnamento e dell'armonizzazione dei programmi fra insegnamenti diversi. Nell'ottica di un miglioramento continuo, il Presidente ha invitato i docenti con parti di programma attinenti a riunirsi per analizzare i rispettivi programmi, onde evitare sovrapposizioni o argomenti non trattati.

In generale, le osservazioni che emergono nelle riunioni della Commissione Paritetica per la Didattica di Dipartimento (CPDD) sono discusse all'interno del Consiglio, insieme ai docenti, grazie anche all'importante azione di mediazione svolta dai rappresentanti degli studenti in tutti gli organi collegiali.

I reclami degli studenti vengono portati all'attenzione del Consiglio mediante i loro rappresentanti, attraverso i docenti tutor del CdS e/o il Presidente del CdS.

Il Comitato di indirizzo (CI) è un organo consultivo atto a garantire un raccordo permanente del CdS con le realtà territoriali e nazionali del mondo produttivo. Il CI è costituito dal Presidente del CdS, il responsabile della Qualità del CdS, tre docenti, due rappresentanti degli studenti, un Membro del Consiglio Nazionale dell'Ordine Biologi, un Biologo Nutrizionista, il Presidente Associazione Biologi Umbria, quattro rappresentanti di aziende alimentari del territorio umbro, una rappresentante del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione-USL Umbria 1, la Responsabile dei Centri Disturbi Comportamento Alimentare-USL Umbria 1, un Ricercatore della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

Il Comitato si riunisce periodicamente per analizzare criticamente la coerenza tra il percorso formativo ed il profilo professionale formulando proposte migliorative.

Ulteriore contributo degli stakeholder avviene attraverso la compilazione di questionari compilati dai tutor esterni dei tirocinanti. Dall'esame dei questionari emerge una buona preparazione di base dello studente. In alcuni casi l'esperienza di stage prosegue con una esperienza lavorativa.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai Dottorati di Ricerca.

Le opinioni degli studenti e dei laureandi sul grado di soddisfazione ed organizzazione del CdS vengono raccolte attraverso appositi questionari e discusse in Consiglio, anche ai fini dell'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti.

I dati Almalaurea, relativi ai laureati nell'anno solare 2020, indicano l'elevata soddisfazione del collettivo coinvolto per i diversi aspetti dell'esperienza di studio compiuta. Il 94,1% degli studenti è complessivamente soddisfatto del CdS ed una percentuale importante dei laureati (66.7%) dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS.

Sono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, attraverso il confronto con gli studenti e con la valutazione periodica grazie all'introduzione delle schede di monitoraggio annuale.

Alle proposte di miglioramento provenienti da docenti, studenti e personale di supporto viene data la massima considerazione.

Il Presidente del CdS ed il Gruppo di Assicurazione della Qualità monitorano gli interventi promossi e ne riferiscono al Consiglio di CdS. Nell'ambito dei Consigli di CdS e di Dipartimento possono altresì emergere ulteriori punti di discussione e opportunità di verifica.

4-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 4.1: Incrementare l'interazione tra CdS e Commissione Paritetica per la Didattica di Dipartimento (CPDD)

Azioni da intraprendere: inserimento all'o.d.g. del Consiglio del CdS della relazione della CPDD, per la condivisione dei dati e delle criticità segnalate dalla CPDD

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie

Responsabilità: il Presidente del CdS

Scadenze prevista: prossima relazione annuale della CPDD

Obiettivo 4.2. Incrementare il coinvolgimento degli interlocutori esterni

Azioni da intraprendere:

- ottimizzare la consultazione con gli interlocutori esterni

- ottimizzare la raccolta delle opinioni dei tutor esterni;

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: nessuna risorsa economica aggiuntiva

Responsabilità: Consiglio del CdS e gruppo AQ

Scadenze previste: prossimo Riesame Ciclico

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente Riesame ciclico non prevedeva l'analisi degli indicatori offerti dalle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA).

5-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatori di attrattività.

Nel corso degli anni 2016-2020 gli Avvii di carriera al primo anno sono passati da 69 a 77, evidenziando un trend positivo del 12%, con picchi intermedi di 98 nel 2017 e 93 nel 2018, che hanno portato gli iscritti a raggiungere e superare la numerosità massima prevista per la Classe di Laurea (65).

Seppure la percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) si è ridotta nel 2020 al 41,6% (rispetto al 51,6% del 2019), la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II° anno (iC21) è aumentata progressivamente nel corso degli anni, raggiungendo il 98,8% nel 2019, valore al di sopra di quello delle medie dell'area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, il monitoraggio condotto negli ultimi anni ha evidenziato la necessità di mettere in atto azioni correttive al fine di ottenere un loro miglioramento. Nonostante il CdS sia intervenuto attraverso l'informazione agli studenti degli eventi di Dipartimento e di Ateneo dedicati alla promozione delle esperienze di mobilità, è necessario riprogrammare interventi correttivi.

Indicatori di regolarità degli studi.

Dal 2017 al 2019, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) si è progressivamente ridotta (-27%). Il CdS ha affrontato negli scorsi anni la problematica legata alla scarsa produttività al I anno, ritenendo che il posticipo dell'iscrizione a febbraio rappresenti una reale difficoltà per l'acquisizione dei crediti del I anno. Tuttavia, il peggioramento dell'indicatore necessita di maggiore attenzione e dell'individuazione di opportuni interventi correttivi.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) si è mantenuta al 98% e nessun immatricolato ha proseguito la carriera al II anno in un differente

CdS dell'Ateneo (iC23).

Nel triennio 2017-2019, si sono sensibilmente ridotte sia la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) che quella di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), (-20% e -41%, rispettivamente).

Per quanto riguarda la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), si assiste ad un costante incremento che nel 2020 ha raggiunto il valore di 80,4%, risultando ancora migliore di quello dell'area geografica (74,1%) e nazionale (71,5%).

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è diminuita nel 2019 rispetto all'anno precedente, mantenendosi comunque sempre più elevata di quella degli Atenei della stessa area geografica e nazionali e rendendo l'indicatore particolarmente sensibile ad un attento monitoraggio.

Indicatori di sostenibilità.

Nell'ultimo triennio, l'indicatore di sostenibilità "rapporto studenti regolari/docenti" (iC05) evidenzia un progressivo miglioramento, superando nel 2019 e nel 2020 quello medio dell'area geografica.

Anche la "percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento" (iC08) mostra un andamento positivo attestandosi al 77,8% nel 2020.

L'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), diminuito nel corso degli anni fino al 2019, è risalito nel 2020, raggiungendo valori sempre superiori a quelli riscontrati negli Atenei della stessa area geografica e nazionali.

Dal 2018 al 2020, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e quello studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28), sono peggiorati, mostrando comunque una sostenibilità migliore rispetto agli Atenei del centro Italia.

Indicatori di efficacia.

La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), dopo il sensibile calo subito nel 2018, è risalita nel 2020 al 94,1%, dimostrando una buona efficacia del CdS, con valori nettamente superiori sia a quelli dell'area geografica che nazionali. Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) evidenzia una buona efficacia del CdS, mostrando un incremento del 33% nel 2020 rispetto al 2018.

Gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER (percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo impegnati in una attività lavorativa o di formazione, con o senza contratto (iC26, iC26BIS, iC26TER) hanno mostrato una progressiva diminuzione nell'ultimo triennio e necessitano di attento monitoraggio nei prossimi anni. Invece gli indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER (percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo) hanno mostrato interessanti trend interni positivi nell'ultimo triennio, con l'eccezione del 2019, con valori di 96,6% nel 2020, sempre superiori rispetto agli Atenei dell'area geografica e nazionali.

L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione suggerisce la necessità di mettere in atto azioni correttive. Inoltre molti indicatori di regolarità degli studi del CdS hanno messo in evidenza la necessità di programmare efficaci azioni correttive.

5-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 5.1: miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere: stipulare nuovi accordi Erasmus+ e pubblicizzare quelli esistenti attraverso comunicazioni mirate sui canali informatici e durante le lezioni

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: docenti del CdS, in particolare i coordinatori di programmi Erasmus+ in essere.

Responsabile del processo: Presidente e Commissione AQ del CdS

Scadenze previste: prossimo Riesame Ciclico

Obiettivo n. 5.2: miglioramento degli indicatori di regolarità degli studi.

Azioni da intraprendere: implementare il tutorato in itinere

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: fondi di Dipartimento e di Ateneo, docenti del CdS

Responsabilità: Consiglio del CdS e gruppo AQ

Scadenze previste: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024